

26 giugno 2016

6 giugno: Protocollo Fim-Istituto E. Ferrari **Battipaglia**

15 giugno: Toolkit "Sviluppo dell'apprendimento sul posto di lavoro" - Centro Studi **Firenze**

16 giugno: Kick off Meeting Monitoraggio Piani Metalmeccanici Avviso 5-2015 di Fondimpresa - **Napoli**, Unione Industriali

20 giugno: Impianto del Presidio Territoriale di Contrattazione della Formazione- **Teramo**

22 giugno: Impianto del Presidio Territoriale di Contrattazione della Formazione- **Pomigliano**

23 giugno: Esecutivo nazionale Fim Formazione Professionale **Roma**

24 giugno: Presentazione "Position Paper Fim su Formazione Professionale" - **Roma**

27 giugno: Seminario Fondimpresa presentazione Avviso 1-2016 Competitività - **Roma**

28 giugno: Presentazione "Salvaguardare il Capitale Umano: esperienza congiunta Fim-FonCoop" - **Roma**

E ancora: Integrativo Finmeccanica e Formazione; Integrativo Fincantieri e Formazione; Progetto Fim "Rilevazione Fabbisogno Formativo" - **in tutta Italia**

GIUGNO 2016: il mese della formazione!

REWIND: un'azione di sistema, un sistema in azione!

La Formazione Professionale non va mai in ferie, ed è bene che sia così. Ci potrebbe far comodo pensare che tutta la Formazione Professionale che promuoviamo, indirizziamo, monitoriamo e valutiamo, sia la migliore possibile, invece, noi della Fim, puntiamo a risultati sempre più riconoscibili, trasparenti, utili ed efficaci. E per nutrire queste ambizioni dobbiamo operare con accresciuto senso di consapevolezza, con forte spirito di responsabilità e con costante attenzione e impegno

in tutte le istanze in cui veniamo chiamati o in cui ci proponiamo come Parte Sociale fortemente tesa al miglior conseguimento di questa che è una componente delle Politiche Attive del Lavoro che maggiormente ci attrae. Quindi, alle soglie di un luglio abbastanza intenso rispetto ad appuntamenti per la Formazione dei Lavoratori, si può, senza tema di smentita, dichiarare che il giugno 2016 può essere proclamato il MESE DELLA FORMAZIONE.

La quantità di appuntamenti promossi e a cui

si è partecipato, oltre a dare un senso di prosieguo in un'azione che da 7 anni non trova soluzione di continuità, evidenzia l'impegno a 360 gradi della Fim sul tema, a lei molto caro, del "Lifelong Learning". In questa newsletter si citano brevemente gli impegni del mese di giugno a puro titolo documentale, sottolineando l'importanza della sperimentazione di una buona prassi di Dialogo Sociale: quella sulla Rilevazione "campione" del Fabbisogno formativo realizzata dai Delegati e da condividere con le aziende.

I Delegati e la Rilevazione del Fabbisogno Formativo: una buona prassi di Dialogo Sociale

Nell'Esecutivo Nazionale Fim sulla Formazione Professionale del **16 febbraio 2016** è stato rilanciato il progetto sperimentale di Rilevazione del Fabbisogno formativo da realizzare direttamente con alcuni delegati da preparare attraverso corsi specialistici presso la struttura nazionale della Fim ad Amelia in Umbria. Le comunicazioni orga-

nizzative del **13 aprile** e del **1° giugno** di quest'anno, ed il primo modulo del corso citato di Amelia dal **10 al 12 maggio**, hanno irrobustito la sperimentazione tanto che, i 28 delegati formati - provenienti da tutta Italia, da Padova a Taranto, da Bologna a Napoli, ecc. - con diverse metodologie ed incontrando differenti scenari, stan-

no mettendo a dura prova il Sistema di Dialogo Sociale, presente talvolta solo sulla carta. Il modulo di **ottobre 2016** di follow-up, consentirà di completare il percorso formativo e di verificare quali azioni rilevate potranno essere tradotte in corsi da realizzare con la condizione aziendale.



Il kick off meeting di Napoli, costituendo la naturale prosecuzione dell'evento al Palatino di Roma del 17 marzo 2016, ha realizzato un corto circuito virtuoso per il sistema della formazione professionale



6 giugno: Protocollo Fim-Istituto E. Ferrari Battipaglia

Il 6 giugno, il Segretario Generale Fim, Marco Bentivogli e la Dirigente Scolastica dott.ssa Daniela Palma dell'Istituto E. Ferrari di Battipaglia hanno sottoscritto il protocollo di collaborazione che vede impegnata la Fim in seminari di diffusione della conoscenza del Sindacato delle sue attività, durante l'anno scolastico 2016-2017. Ottimo risultato conseguito dal lavoro indefesso di tessitore che il Segretario Generale della Fim di Salerno, Vincenzo Ferrara, sta

svolgendo nel suo territorio da 4 anni a questa parte, puntando la sua azione organizzativa sindacale sulle Politiche Attive del Lavoro, sul Welfare, sulla Formazione Professionale, sulla massiccia e costante presenza alle Azioni Organizzative nazionali, sulla Comunicazione 2.0, su Industry 4.0.

9 giugno: Master Formazione Professionale e Relazioni Industriali - Università Roma 3 Roma

La Fim nazionale ha attivato la collaborazione con l'Università Roma 3 per la realizzazione di una ricerca (nell'ambito di un'attività di tirocinio collegato al corso del Master di primo livello Politiche e Strumenti per la Direzione e la Valorizzazione delle Risorse Umane diretto dal prof. Prof. Antonio Cocozza) tendente a monitorare l'evoluzione delle Relazioni Industriali negli ultimi 5 CCNL metalmeccanici rispetto al tema della Formazione Professionale.

15 giugno: SEMINARIO "UNA STRATEGIA SINDACALE EUROPEA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI LAVORATORI NELL'INDUSTRIA" - Centro Studi Cisl Firenze

Si è svolto un importante seminario che ha permesso di discutere dei modelli di approccio al tema della Formazione Continua nel Sindacato dell'Industria in Europa. L'evento è stato possibile per presentare il risultato di ricerca svolto per il progetto europeo: "IMPLEMENTING A EUROPEAN TRADE UNION STRATEGY TO SUPPORT THE DEVELOPMENT OF WORKERS' SKILLS IN MANUFACTURING AND BE-

YOND". Progetto a cui ha collaborato la Fim e che ha permesso la realizzazione di un TOOLKIT a supporto del lavoro di promozione della cultura della Formazione Professionale in Azienda da parte di DELEGATI, OPERATORI e SEGRETARI. La tappa di Firenze, segue quella tenutasi nell'ottobre del 2015 a Francoforte presso la IG Metall e nella quale la Delegazione Fim propose il suo modello "Rewind" suscitando interesse degli altri

convenuti e raccolse idee e spunti che sta implementando, opportunamente mutuandole, in differenti territori, nell'azione continua e pervasiva di promozione di Politiche Attive del Lavoro. Il progetto europeo si concluderà in settembre 2016 con la tappa di Londra, a cui parteciperà la delegazione Fim offrendo le novità realizzate e riportando il follow-up dell'utilizzo del TOOLKIT nelle aziende italiane scelte come campione.

16 giugno: Kick off meeting. Il monitoraggio delle buone prassi di dialogo sociale nei piani metalmeccanici multiregionali finanziati per l'avviso 5-2015 di Fondimpresa" - Unione Industriali di Napoli

L'evento, promosso dalle Parti Sociali impegnate in attività di monitoraggio, indirizzo e supervisione dei Piani Formativi Settoriali multi-regionali, in continuità con le azioni realizzate negli ultimi 3 anni (con azioni di accompagnamento e di diffusione dei risultati per il 4-2012, il 5-2014 ed il 4-2014) ha inteso presentare a decine di enti di formazione che finanzieranno il progetto-ricerca, come saranno implementate analisi di efficacia

e di efficienza della formazione finanziata, come si raccoglieranno buone prassi di dialogo sociale, come si monitoreranno azioni formative per Industry 4.0, come si rileverà la strategia aziendale e quella sindacale per la governance del diritto soggettivo alla formazione. All'evento hanno partecipato: Fondimpresa, Federmeccanica, Assisital, Fim Fiom e Uilm nazionali oltre ai rappresentanti di 45 Piani formativi sui 59 metalmecc-

canici finanziati dall'Avviso 5-2015. Il progetto parte da luglio e vedrà la realizzazione di un evento conclusivo di diffusione dei risultati nel maggio 2017. La Fim partecipa al progetto nel Comitato Strategico, nelle attività di comitato di Pilotaggio, con le sue commissioni Territoriali e Aziendali e con i suoi Delegati impegnati anche nel progetto di Rilevazione del Fabbisogno formativo.

Salvaguardare il Capitale Umano: 20 giugno a Teramo. 22 giugno a Pomigliano

L'azione costante della Fim di formazione dei propri Quadri, proprio a partire dai Delegati, continua con la 94^a e la 95^a edizione del corso di formazione con cui si addestrano i delegati Fim ad interagire con la "rete Rewind", a comprendere l'importanza del "valore della catena della condivisione" di azionisti formativi, a promuovere in azienda la cultura della formazione continua, ad impiantare buone prassi di dialogo sociale e a saper rilevare il fabbisogno formativo interagendo dapprima con i lavoratori e quindi con l'azienda.

30 delegati di aziende di Teramo e L'Aquila e 30 delegati di aziende di Napoli, hanno potuto condividere modelli, prassi, schede e tutto il materiale messo a disposizione dalla Fim nazionale per poter svolgere il proprio ruolo di promotore delle politiche attive del lavoro in azienda. A Teramo la Fim si è avvalsa della collaborazione, per una preziosa testimonianza sui Fondi Interprofessionali, di referenti della società di consulenza e di formazione Humanform (Marta Volpe e Sonia Cameli), mentre a Pomigliano c'è stata la collaborazione di una progettista della

formazione dell'ente EITD (Filomena Oricchio).

Da luglio, e per tutto il secondo semestre 2016, tali azioni proseguiranno in Veneto, Emilia Romagna, Umbria, Puglia, Liguria, Campania, Basilicata, Lombardia, ecc. per rafforzare ed estendere la "rete Rewind" e per fornire agli stakeholder interlocutori Fim (a livello aziendale e a livello territoriale) sempre pronti a cogliere le opportunità di finanziamento della formazione professionale dei lavoratori per la competitività delle imprese.



*Il MANIFESTO FIM per
la Formazione
Professionale, partendo
del Coordinamento e
proseguendo con la
descrizione della
mission Fim, non lascia
più alcun dubbio sulle
linee guida dell'azione
da intraprendere nei
territori e nelle aziende*

23 giugno Esecutivo Nazionale Fim per la Formazione Professionale a Roma

L'organismo politico, esistente dal 2010 come "Gruppo di Lavoro", evoluto dal 2013 in "Esecutivo Nazionale", sta per diventare un vero e proprio "Coordinamento Nazionale Fim per la Formazione Professionale". Si riunisce almeno 2 volte l'anno e supervisiona, monitora, indirizza, valuta e, soprattutto, propone le azioni da compiere a livello nazionale e a livello territoriale in materia di Formazione Professionale.

Lo slogan di questo appunta-

mento, a cui ha partecipato il Segretario Generale Fim Nazionale, Marco Bentivogli, è stato "Formazione Congiunta ASAP: as soon as possible". Appunto perché è sempre più forte e radicata la convinzione in Fim che siano più che mai necessarie attività di sistema di formazione congiunta e di azione congiunta per le Parti Sociali, affinché decolli e si stabilizzi un contesto di operatività efficace ed utile.

La testimonianza di Bruno Vitali per Fondimpresa, di Ciro Liberti

della Faia Logistics e di Barbara Pigoli, consulente per la formazione, hanno dato valore all'appello della Fim. Solo se è maturo, responsabile e funzionante il Dialogo Sociale, potrà essere più forte il sistema della Formazione Professionale, rendendolo pienamente e realmente condiviso e facilmente applicabile scervo da strumentalizzazioni ideologiche e non funzionali alla logica delle Politiche Attive del Lavoro.

24 giugno POSITION PAPER, il MANIFESTO FIM per la Formazione Professionale a Roma

E' stata presentata nell'Esecutivo FP del 23 giugno ma è praticamente stata ufficializzata anche all'esterno la POSITION PAPER della Fim in materia di Formazione Professionale: in buona sostanza il MANIFESTO della FIM

rispetto alla strategia, agli strumenti, agli obiettivi da raggiungere, alle risorse da impiegare, alle relazioni con gli stakeholder.

Per intenderci, partendo da un'analisi dei Punti di Forza e da

quelli di Debolezza, analizzando le Opportunità e le Minacce, è tracciato nel Manifesto il Piano d'Azione Fim per la FP, a partire dalla costituzione del Coordinamento Fim per la FP.



Giugno Le azioni di sistema: FINMECCANICA, FINCANTIERI, RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO

Il mese di giugno è stato rilevante anche per le attività formative in corso per Finmeccanica che, in attesa della costituzione della nuova Commissione Nazionale per la Formazione (così come descritto nel testo del nuovo integrativo aziendale), ha condiviso contenuti, obiettivi e modalità di attuazione con i referenti nazionali di Fim, Fiom e Uilm.

C'è stata inoltre la bella notizia dell'accordo sull'integrativo aziendale per Fincantieri. Adesso ci sarà il passaggio presso i lavoratori, ma, sostanzialmente, ciò che interessa in questo contesto è la presenza nel testo dell'accordo di una sensata strategia per la formazione professionale; questa fortemente voluta dalla Fim.

Ultima nota per l'importantissimo progetto a campione della Rilevazione del Fabbisogno Formativo, per il quale è inutile spendere ulteriori parole, data la rilevanza per l'argomento

27 giugno Avviso 1-2016: Competitività Fondimpresa a Roma

Seminario di presentazione dell'Avviso n. 1/2016 con cui vengono stanziati complessivamente 72 milioni di euro, suddivisi su due scadenze, per il finanziamento di piani condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione.

Ciascun Piano formativo può interessare solo uno dei seguenti Ambiti:

- Territoriale, esclusivamente in una regione o provincia autonoma collocata all'interno delle Macro Aree Nord, Centro, Sud e Isole.

- Settoriale, di reti e di filiere produttive, su base multi regionale, per soddisfare fabbisogni formativi comuni alle aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica del prodotto finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con

azioni di tipo sperimentale o prototipale. Il Piano deve coinvolgere imprese appartenenti ad almeno due regioni o province autonome e la quota minima di aziende appartenenti alla regione o provincia autonoma meno coinvolta deve essere almeno pari al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano.

- Ad Iniziativa Aziendale, riguardante i Piani presentati da Soggetti Proponenti costituiti esclusivamente da imprese già aderenti beneficiarie della formazione per i propri dipendenti (almeno cinque aziende nella compagine proponente), anche su base multi regionale. Le imprese proponenti e beneficiarie devono avere fabbisogni ed obiettivi formativi comuni, chiaramente evidenziati nel Piano, e devono appartenere o essere direttamente collegate (come subfornitrici) ad un gruppo societario (aziende tra loro collegate in virtù di un rapporto di controllo da parte di una società capogruppo) ovvero far parte di un distretto industriale (compreso nella banca dati ufficiale dei distretti italiani) o di una rete di imprese già costituita.

28 giugno Il Capitale Umano, esperienza congiunta Fim-Cisl e FonCoop a Roma

FonCoop ha pubblicato nel 2015 presso il Mulino il volume dedicato al decennale di attività del Fondo dal titolo "La formazione continua nella cooperazione. Le politiche di Fon.Coop: valori, risultati e prospettive". Nel volume è presente anche un articolo scritto dalla Fim proprio basato sulla valorizzazione del Capitale Umano, descrivendo le azioni di Rewind realizzate anche grazie a risorse messe a disposizione da

Fon.Coop. Il volume viene discusso presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, tra gli altri interventi, spiccano quello del Presidente dell'ANAC, Raffaele Cantone, dell'onorevole Carlo Dell'Aringa e del Ministro del Lavoro Giuliano Poletti.

La Fim ovviamente sarà presente con l'autore dell'articolo pubblicato nel volume presentato.

30 giugno Attività di monitoraggio, indirizzo e supervisione di Piani Settoriali Multiregionali finanziati da Fondimpresa Italia

Poiché in questo periodo si intensificano le azioni formative finanziate da Fondimpresa, cresce anche il numero di riunioni di Comitati di Pilotaggio per il controllo degli stessi e per la validazione della documentazione. Nel mese di marzo se ne sono svolte circa 30 ed in ognuna di esse c'è stata la Fim.



La newsletter è stata chiusa in redazione - presso l'ufficio nazionale Fim Formazione Continua e Fondi Interprofessionali - alle 13.30 del 26 giugno 2016.

Il prossimo numero uscirà tra luglio e ottobre 2016.

Antonello Gisotti [Ufficio Fim nazionale - Formazione Continua e Fondi Interprofessionali]